

CONTRATTAZIONE DECENTRATA A LIVELLO REGIONALE CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DELL'ART. 9 DEL CCNL DEL COMPARTO SCUOLA

MISURE INCENTIVANTI PER PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA

L'anno 2011 il giorno 4 del mese di agosto, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata di Potenza, in sede di contrattazione decentrata regionale

tra

la delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata regionale e i rappresentanti della delegazione sindacale

VIENE STIPULATO

il presente c.c.d.r. in applicazione dell' Art. 9 del CCNL novembre 2007

Visto il comma 2 dell'art. 9 con cui si stabilisce che il M.I.U.R. suddivide annualmente le risorse tra le Direzioni Generali Regionali, utilizzando indicatori di carattere sociale e di disagio economico, al fine di attuare progetti di rilevanza regionale destinati alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;

Visto il comma 3 dell'art. 9 che individua i criteri di accesso delle scuole alle risorse predette, la durata dei progetti, gli obiettivi, i sistemi di rilevazione dei risultati favorendo la pluralità e la diffusione delle esperienze sul territorio;

Considerato che la regione Basilicata non presenta aree a rischio circoscritte in modo definito ma una situazione di diffuso disagio accompagnato da una carenza di soggetti che si occupano in modo specifico della lotta al disagio stesso;

Considerato che le istituzioni scolastiche sono gli unici soggetti che possono intervenire in modo capillare nella lotta al disagio e alla dispersione anche attraverso interventi preventivi.

LE PARTI CONCORDANO

Art.1 – Quota di finanziamento e ripartizione

La quota di finanziamento disponibile per la regione Basilicata per l'a.s. 2011/2012 risulta pari a € 985.245,00 (tabella A allegata alla nota Prot. n. 0006018 R.U.). Anche per il corrente anno scolastico le rimesse finanziarie saranno effettuate direttamente dalla Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del MIUR alle istituzioni scolastiche i cui progetti saranno approvati tenendo conto dei seguenti elementi:

1. analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni e dei docenti
2. attenzione agli studenti a rischio di dispersione, di abbandono, nomadi e di recente immigrazione non italo-foni, disabili e alunni ospedalizzati
3. coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche nelle azioni progettate, con particolare attenzione per i genitori e altri soggetti territoriali, nell'intento di realizzare una reale alleanza educativa con essi
4. progetti integrati nel piano dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo delle classi e in dimensione di trasversalità disciplinare

5. didattica coinvolgente e a carattere laboratoriale che favorisca il ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta
6. attenzione e cura nella documentazione del processo e del percorso nell'intento di diffondere e migliorare azioni positive

Art. 2 - Criteri di accesso ai finanziamenti

Le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, singolarmente o consorziate in rete, potranno accedere al fondo di cui all'art. 1 elaborando un solo progetto che abbia come obiettivo la lotta al rischio e/o ai fenomeni negativi legati ai processi immigratori e/o all'emarginazione scolastica. Il progetto, di durata annuale, dovrà essere presentato utilizzando i formulari di cui all'art. 4.

Art. 3 - Esame e valutazione dei progetti

Viene confermata l'istituzione del Nucleo paritetico che, sulla base di una puntuale analisi dei bisogni del territorio assume il compito di valutare i progetti candidati dalle istituzioni scolastiche e di indicare le modalità di monitoraggio degli stessi. Il Nucleo paritetico, utilizzando la griglia di valutazione e i punteggi relativi in essa contenuti, esaminerà ciascun progetto e, sulla base dei punteggi assegnati, formulerà una graduatoria. Nell'ipotesi di insufficienza dei fondi disponibili il Nucleo formulerà una graduatoria preferenziale che terrà conto del maggior coinvolgimento possibile delle istituzioni sul territorio regionale.

Art. 4 – Compiti dell'USR

L'Ufficio Scolastico Regionale provvederà alla definizione e alla diffusione, presso le istituzioni scolastiche, del bando che regola la presentazione dei progetti, corredato di n. 5 formulari e relativa griglia di valutazione.

L'Ufficio Scolastico Regionale, inoltre, sulla base della graduatoria formulata dal Nucleo paritetico e in relazione alle risorse assegnate alla Regione Basilicata, provvederà a comunicare alle singole scuole o alla scuola capofila della rete, circa i progetti autorizzati e finanziati per l'anno scolastico 2011/2012.

Art. 5 – Compensi al personale scolastico

I compensi al personale coinvolto nei progetti saranno definiti in sede di contrattazione d'Istituto considerando tutte le attività progettuali previste nel POF e favorendo il coinvolgimento del maggior numero possibile di personale.

Delegazione sindacale

Delegazione di parte pubblica

FLC CGIL _____

CISL Scuola _____

UIL Scuola _____

SNALS-CONFSAL _____

GILDA-UNAMS _____